



Camera di Commercio
Reggio Calabria

REGOLAMENTO
SULLA GRADUAZIONE DELLE INDENNITA’
EX ART.17 COMMA 2 LETT. F)
DEL CCNL 1/4/1999 E ART.7 CCNL 9/5/2006

Art .1- Oggetto e principi generali

1.Il presente regolamento disciplina i parametri di valutazione per l'individuazione delle attività il cui disimpegno comporta specifiche responsabilità che le rendono meritevoli dell'indennità di cui all'art.17 comma 2 lett. f) del CCNL 1/4/1999 determinata dall'art. 7 del CCNL 9/5/2006 nonché la graduazione della stessa indennità da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.500,00.

All'assegnazione delle indennità provvede il Segretario Generale sentito il Dirigente con atti di propria competenza.

2.Il disimpegno delle attività di cui al comma 1 deve risultare da formale provvedimento della dirigenza adottato su proposta del responsabile del servizio.

3.L'indennità compete dalla data di adozione del provvedimento di cui al precedente comma sino alla scadenza o revoca dell'incarico ovvero alla data di cessazione della corrispondente funzione istituzionale ed è suscettibile di variazione nel valore a seguito del contratto decentrato integrativo annuale.

4.In assenza di atto formale di incarico, non sarà presa in considerazione, per la valutazione ai fini dell'attribuzione dell'indennità, alcuna assunzione di particolari responsabilità.

Art.2- Individuazione delle specifiche responsabilità collegate a posizioni di lavoro

1.Le specifiche responsabilità sono collegate al disimpegno dei compiti da parte del personale della categoria D, relativi alle seguenti posizioni di lavoro:

- a) Ispettore metrico, chiamato a svolgere attività complesse di assoluta rilevanza esterna e di esposizione ad altrettanti rilevanti responsabilità in materia di metrologia legale, ambito comprensivo dei marchi di identificazione dei metalli preziosi e dei tachigrafi, anche quale ufficiale di polizia giudiziaria.
- b) Provveditore, i cui compiti sono previsti dagli artt.38 - 40 del DPR n.254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", consegnatario dei beni mobili ed immobili dell'Ente e quindi agente contabile per debito di custodia ed in quanto tale obbligato alla resa del conto giudiziale, e che lo espongono in particolare a responsabilità amministrativa e contabile per la rilevanza esterna e responsabilità contrattuale.
- c) Responsabile della riscossione del diritto annuale, chiamato a disimpegnare compiti non solo di elevata responsabilità interna ma anche esterna legata alla rappresentanza dell'Ente davanti alle commissioni tributarie.

2. Le specifiche responsabilità sono collegate al disimpegno dei compiti da parte del personale della categoria C/B, relativi alle seguenti posizioni di lavoro:

- a) Cassiere, i cui compiti sono previsti dagli artt.42-44 del DPR n.254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" che sia pure di rilevanza interna ma anche di controllo su tutto il personale con maneggio valori, obbligato alla resa del conto giudiziale, esposto a responsabilità amministrativa e contabile.

b) Referente informatico i cui compiti sono previsti dalla disposizione di servizio n.32 dell'1/12/2015, la cui complessità richiede una professionalità in continuo aggiornamento ed espongono ad una responsabilità di valore medio/alto di rilevanza interna.

3. L'assegnazione alle posizioni di lavoro di cui ai commi precedenti è di competenza esclusiva del Segretario Generale che, sentito il Dirigente, provvede direttamente alla valutazione e alla determinazione dell'indennità, come da successivo articolo 4 comma 2.

Art.3 - Individuazione delle specifiche responsabilità di procedimento e di unità organizzative.

1. Il Responsabile del Procedimento è il funzionario Responsabile del Servizio.

2. Fino a quando non sia stata effettuata l'assegnazione ad altro dipendente, che avviene annualmente per tutti i procedimenti con disposizione del Segretario Generale su proposta o comunque sentito il parere del dirigente e del responsabile del servizio, è considerato Responsabile del singolo procedimento il Responsabile del Servizio competente.

3. Il Responsabile del procedimento in caso di assenza o impedimento è sostituito da un sostituto, anch'esso previsto nel provvedimento di cui al precedente comma.

4. Il Responsabile del Procedimento disimpegna i compiti previsti dall'art.6 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii..

5. Il responsabile di unità organizzative è il responsabile di un Ufficio senza posizione organizzativa.

L'Ufficio è l'unità organizzativa di base nell'ambito di ogni Servizio, meno articolata dello stesso per dimensione e responsabilità.

Art.4- Valutazione delle specifiche responsabilità e graduazione dell'indennità.

1.La valutazione verte sul contenuto della responsabilità ancorato alla categoria di appartenenza, alla complessità, alla valenza esterna. L'indennità di responsabilità viene determinata attribuendo ai sopracitati parametri i seguenti punteggi che complessivamente totalizzano un punteggio di 100, a cui corrisponde il riconoscimento del massimo importo dell'indennità mentre per punteggi inferiori l'indennità si riduce proporzionalmente:

40 punti	Appartenenza alla categoria
30 punti	Complessità dell'incarico
30 punti	Valenza interna o esterna della responsabilità

Nel dettaglio, per ciascun parametro, si assegneranno i seguenti punteggi massimi:

Punti	Appartenenza alla categoria – max punti punteggio 40
40	Appartenenza alla categoria D
30	Appartenenza alla categoria C

20	Appartenenza alla categoria B
----	-------------------------------

Punti	Complessità dell'incarico –max punteggio 30
30	Impegno elevato sul piano della continuità e procedura ed atto per nulla standardizzati
25	Impegno medio sul piano della continuità e procedura ed atto mediamente standardizzati
15	Impegno discontinuo e procedura ed atto standardizzati

Punti	Valenza interna e/o esterna della responsabilità -max punteggio 30
30	Responsabilità ad effetto esterno
25	Responsabilità ad effetto interno ed esterno
10	Responsabilità ad effetto interno

2.Sulla base dei parametri, criteri e punteggi di cui sopra, le posizioni di lavoro di cui all'art.2 daranno diritto alla percezione dell'indennità in relazione al punteggio assegnato:

Incarico	Punteggio	Compenso
Ispettore metrico	100 (40*+30+30)	€ 2.500,00
Provveditore	100 (40*+30+30)	€ 2.500,00
Riscossione diritto annuale	100 (40*+30+30)	€ 2.500,00
Cassiere	85 (30*+30+ 25)	€ 2.125,00
Referente informatico	55 (20*+ 25 +10)	€ 1.375,00

3. Alla valutazione delle responsabilità collegate agli altri incarichi di responsabile di procedimento complesso e di ufficio e alla determinazione dell'indennità si provvede come previsto dall'articolo1.

* il parametro varia in relazione alla categoria di appartenenza del personale che riveste l'incarico secondo il dettaglio di cui all'art.4.